

Relazione Finale

Assieme alla classe IViB del Liceo informatico gestionale dell'Istituto Tambosi di Trento abbiamo trattato l'argomento storico della prima guerra mondiale in Trentino con l'obiettivo di offrire un punto di vista differente rispetto a quanto è disponibile su numerosissimi libri di testo e specialistici che affrontano l'argomento. Partendo dalle immagini che ogni studente ha della guerra (il territorio conserva numerosissime costruzioni belliche nelle quali è impossibile non imbattersi) e dai media a loro più familiari (pc multimediali, web ecc.) abbiamo cercato di dare una chiave di lettura che i testi non possono dare: calarsi dentro il contesto storico ascoltando le canzoni del tempo, guardando le immagini e i filmati e cercando di unirli assieme nel contenitore messo a disposizione di 1001storia.

Ho iscritto la classe al concorso Policultura 2008/2009. Sono 15 ragazzi (5 donne e 10 uomini) e ho cercato di coinvolgere anche gli insegnanti di storia dell'arte, economia, lingue per la correzione e completamento dell'attività. Non ho ottenuto da loro la partecipazione sperata e spesso gli unici interventi che sono stati fatti si limitavano alla lezione introduttiva dell'argomento storico preso in considerazione, oggetto di studio del prossimo anno. Questi i membri del consiglio di classe interessati: la prof.ssa Cescatti Paola (arte), il prof. Luigi Gadotti (economia Aziendale) e la prof.ssa Cortese Maria (italiano e storia).

Sono stato nominato responsabile dell'Area di progetto per la classe in questione su un argomento storico. Io insegno informatica e la disciplina entra in gioco nel momento in cui si vorrà modificare, ordinare e gestire il materiale raccolto e attraverso la creazione di un prodotto multimediale, diffonderlo.

Il Lavoro è stato svolto in classe e nel territorio Trentino per la raccolta di materiale Video-fotografico, le fonti storiche e le ricerche bibliografiche. Attraverso l'uso di programmi per il fotoritocco (Adobe Photoshop), il montaggio video (Windows Movie Maker), l'elaborazione di file musicali (Audacity) e l'utilizzo della piattaforma di 1001storia è stato presentato in forma multimediale il lavoro fatto. Il progetto ha rispettato i tempi del concorso e per questo motivo abbiamo lavorato con ritmi serrati senza avere la possibilità di diventare esperti dei numerosi strumenti informatici utilizzati. Dopo la consegna dell'elaborato le lezioni hanno visto l'approfondimento di quei punti che necessitavano di un maggiore dettaglio.

Durante il mese di febbraio sono stati introdotti ai ragazzi gli strumenti informatici necessari per l'elaborazione di file multimediali. Sono stati illustrati i programmi Movie Maker, Photoshop, Audacity ecc. e la teoria della trattazione di file audio-foto-video da parte dell'elaboratore. Con il mese di marzo sono stati introdotti gli argomenti di comunicazione visiva e lo studio si è focalizzato sulla percezione dei colori. Nello stesso mese abbiamo fatto alcune uscite sul territorio per raccogliere materiale fotografico e video su cui lavorare in laboratorio e seguito lezioni tenute al Museo Storico in Trento. Messo da parte il materiale abbiamo dedicato tutto il tempo rimasto (non molto in realtà visto che la prima scadenza era intorno al 20 marzo poi prorogata ai primi di aprile) alla rielaborazione e al confezionamento del progetto che abbiamo pubblicato.

Ritengo che l'esperienza sia stata positiva per la classe che si è dedicata con passione al progetto ma l'impegno è stato solo durante le ore scolastiche. Sono emersi comportamenti che in genere non riscontravo: collaborazione, lavorare per obiettivi, perfezionarsi su un particolare, aiutare chi è rimasto indietro, coordinare il progetto, amministrare i tempi e le risorse...

Punti critici: non poter inserire nella piattaforma utilizzata i filmati realizzati.

Valutazione dei ragazzi: Positiva

Sono stati contenti di poter sovrintendere in prima persona tutte le fasi della realizzazione.

I ragazzi sono stati soddisfatti del lavoro svolto e si pongono come obiettivo quello di perfezionare quanto già prodotto e inserirlo in un contenitore multimediale da loro realizzato che tenga conto di

tutte le loro esigenze.

Per la realizzazione del progetto ci eravamo posti i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'attuazione delle relazioni esistenti tra astratto e concreto
- Sollecitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività
- Promuovere atteggiamenti che favoriscono la socializzazione e la critica nei confronti del proprio e dell'altrui operato

Favorire il confronto fra la realtà scolastica e la realtà del lavoro, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio.

Operare con le tecnologie per poter presentare i propri lavori in veste accattivante e di semplice diffusione.

Devo dire che tutti gli obiettivi che ci eravamo posti sono stati rispettati ed i ragazzi hanno acquisito conoscenze in merito al trattamento numerico di immagini, video, suoni e capacità di elaborazione attraverso il PC.

L'esperienza è stata interessante anche per me insegnante: ho avuto modo di perfezionarmi su strumenti che prima difficilmente entravano all'interno dei laboratori di informatica perchè si cerca di dare risalto alla programmazione e alla progettazione piuttosto che all'utilizzo delle applicazioni. Questo a mio avviso genera una distanza tra il mondo della scuola e le realtà del mondo del lavoro: spesso le aziende vogliono persone specializzate in un determinato settore e non dei ragazzi che sanno un po di tutto ma con poca esperienza pratica.

Anche gli altri colleghi che hanno seguito il lavoro hanno avuto modo di vedere come l'informatica può divenire una disciplina multisetoriale che ben si presta a fare punto d'unione di tante singole materie.